

TORINO FILM FESTIVAL  
**26 TFF**

**Renata Rainieri, Mario Mazzarotto e Alessandro Leone**

**presentano un'esclusiva**



**Candidato all'Oscar 2008 come Miglior film straniero**

**Evento speciale 58. Berlinale**



**Nomination per il PRIX D'EXCELLENCE 2008 dell'European Film Academy  
a Magdalena Biedrzycka per i migliori costumi**

# KATYN

## CENNI STORICI



Il 17 Settembre 1939, grazie agli accordi inclusi nel patto Ribbentrop-Molotov, firmato da Hitler e Stalin, l'Armata Rossa attraversò il confine orientale polacco. In meno di un mese, tutte le provincia orientali furono occupate e quasi 18.000 ufficiali, 230.000 soldati e circa 12.000 agenti di polizia furono fatti prigionieri. Buona parte dei POW (Prisoners Of War) proveniva

dall'*intelligenza* polacca. Alla fine di Ottobre gli ufficiali detenuti erano incarcerati negli accampamenti di Kozielsk, Starobielsk e di Ostashkovo.

Il 5 Marzo 1940, il Politburo del Partito Comunista decise di fucilare circa 15.000 POW detenuti in quegli appartamenti. L'ordine portava la firma di Stalin. L'Armata Tedesca, avanzando verso est, scoprì le fosse di Katyn solo nell'aprile del 1943. Il governo sovietico negò le accuse dei tedeschi, sostenendo invece che i polacchi erano stati catturati e giustiziati dalle unità tedesche nell'agosto 1941. La verità sul crimine di Katyn fu tenuta nascosta per molto tempo. Chi sosteneva la verità su quei fatti fu perseguitato e punito. Alle famiglie dei condannati non fu nemmeno permesso di commemorare i propri cari.

Solo nel 1989 la verità venne fuori. Nel 1990 le autorità sovietiche ammisero per la prima volta che la NKVD aveva commesso il crimine. Due anni dopo Eltsin dichiarò ufficialmente che quanto era accaduto era stato ordinato da Stalin.

## SINOSI

Siamo nella **Polonia** del **1939**, scoppia la Seconda Guerra Mondiale. Migliaia di polacchi sono costretti a rifugiarsi nelle regioni orientali a causa dell'occupazione tedesca. Lì scoprono che anche l'Armata Rossa è penetrata nel loro territorio. Tutti i militari polacchi della zona sono fatti prigionieri. Tra i polacchi in fuga da Cracovia c'è **Anna**, la giovane moglie di **Andrzej**, capitano dell'esercito e **Nika**, la loro bambina di cinque anni.

Anna giunge nel luogo dove gli ufficiali polacchi sono tenuti prigionieri, incontra il marito e prova a convincerlo a togliersi la divisa e tornare a casa con lei, ma **Andrzej** le risponde che un ufficiale polacco non può macchiare

in questo modo il suo onore. Anna rimane prigioniera nel campo e solo grazie all'aiuto di un Ufficiale dell'Armata Rossa, innamorato di lei, riesce a tornare a Cracovia. Migliaia di deportati restano in attesa di un destino già deciso, le prime esecuzioni vengono effettuate per mano delle SS. Nell'aprile del 1940 i russi deportano i primi gruppi di ufficiali polacchi a Gniezdovo dove vengono trucidati uno a uno e gettati in alcune fosse comuni scavate nella foresta di Katyn. E' l'inizio di una guerra di disinformazione destinata a durare mezzo secolo a causa del rifiuto delle responsabilità da parte dei sovietici. Katyn è una delle più eclatanti menzogne storiche mai esistite. Il film attraverso la paura, l'incertezza e la sofferenza dei protagonisti, riesce a mettere luce su uno dei più **grandi e poco noti eccidi** che hanno macchiato la storia dell'Europa. Nell'inconsapevolezza della tragedia che sta per compiersi si incrociano vite diverse, tutte accomunate da un sostanziale stato di smarrimento. L'orrore è nello sguardo di mogli, madri e figlie, capaci di affrontare uno spietato e arbitrario destino con dignità e una vana speranza.



## IL REGISTA Andrzej Wajda

Andrzej Wajda (Suwalki, 6 marzo 1926), importante figura nel mondo del cinema dell'Europa orientale dopo la Seconda Guerra Mondiale, Wajda ha fatto una cronaca dell'evoluzione politica e sociale del suo Paese con sensibilità e fervore, rifiutando di scendere a compromessi nel trattare



argomenti difficili. Divenuto un simbolo per un Paese sotto assedio, Wajda ha ripetutamente attinto alla storia della Polonia, per soddisfare la propria sensibilità tragica, realizzando un capolavoro che distrugge e allo stesso tempo informa.

Nel 2000, Wajda riceve l'**Oscar** alla carriera per la forte riflessione sempre presente nei suoi film sulla

vita e la morte, sullo storico destino della sua nazione e dell'uomo tragicamente impotente di fronte alla storia.

## SPUNTI DIDATTICI

- La **Seconda Guerra Mondiale** è spesso ricordata come la **follia delle follie** umane. In essa sono presenti elementi drammatici che rendono questo conflitto tragicamente efferato. Quali sono le **cause scatenanti**?
- Dietro i più cruenti crimini c'è l'**esasperazione delle ideologie**. Cos'è un'ideologia? Perché ai giorni nostri si parla della fine delle ideologie?
- La storia d'Europa nel XX secolo è stata flagellata da **regimi dittatoriali**, sapresti indicare quali sono le caratteristiche delle dittature europee e se ci sono elementi che le accomunano?
- Il **concetto di verità storiche** è riferito a qualcosa che è accaduto nella realtà che viene convenzionalmente riconosciuto. E' una sorta di sapere contrattato non irreversibile, anzi è continuamente sottoposto a revisione affinché il suo **valore convenzionale** perduri. Con la messa in luce dell'eccidio di Katyn si mette in discussione anche il nostro presente. Quali sono state le conseguenze?
- Il film Katyn in Polonia ha avuto un enorme successo tra i giovani. Per il regista questo dipende dal fatto che in esso **viene smascherata una menzogna**.  
La realtà viene spesso riportata in maniera falsata dai mass-media. Reality, programmi televisivi popolari, ma anche telegiornali e la stampa attingono dalla vita "reale" per modificarla secondo i propri interessi. Siamo ad un punto di svolta in cui si avverte una **nuova esigenza di verità** sul mondo che ci circonda?
- In Katyn **la religione** è molto presente. La fede profonda in Dio degli ufficiali polacchi, permette di affrontare con **dignità e integrità morale** anche il momento di una morte ingiustificata. Aver cura della nostra vita spirituale non vuol dire rivolgerci a Dio solo nel momento del bisogno. Applicare ogni giorno **l'insegnamento di Cristo** permette di affrontare più facilmente i momenti di difficoltà?

## IL LIBRO

**Katyn e l'eccidio sovietico del 1940** di George Sanford. Utet Libreria 2007.

Questo studio è il primo ad utilizzare i documenti sovietici resi pubblici agli inizi degli anni Novanta per spiegare i motivi che indussero la leadership stalinista a decidere l'eccidio di massa. *Katyn e l'eccidio sovietico del 1940* fornisce un autorevole studio dei metodi usati da Stalin per soggiogare la Polonia. La verità sull'eccidio fu celato sia dall'Unione Sovietica sia dal loro regime satellite istituito in Polonia dopo la guerra. Di particolare interesse è soprattutto l'analisi del modo in cui il problema venne trattato dai governi americano ed inglese dopo il 1943. Il fatto che le potenze occidentali non abbiano messo in discussione la copertura data dai sovietici alla vicenda costituisce una parte imbarazzante della loro più ampia politica di accettazione dell'inglobamento della Polonia nel sistema sovietico alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

**George Sanford** è lettore di Scienze Politiche all'Università di Bristol e un importante specialista della Polonia e dell'Europa Orientale. E' autore di importanti pubblicazioni, fra cui i recenti *Historical Dictionary of Poland*(2003), *Democratic Government in Poland* (2002).

